



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 14 Reg.

Oggetto : INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL SIG. ANDREA TOMASINI, CONSIGLIERE COMUNALE DI MINORANZA DEL GRUPPO “CENTRODESTRA PER CASORATE” IN DATA 17/02/2012 PROT. N. 2765 AD OGGETTO: “ATTIVITA’ DI RILEVAMENTO DELLE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA PARTE DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI CASORATE SEMPIONE”.

L’anno duemiladodici, addì ventotto del mese di febbraio alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	17	

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell’adunanza dichiara aperta la discussione sull’argomento in oggetto iscritto all’ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 14 del 28/02/2012 ad oggetto : INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL SIG. ANDREA TOMASINI, CONSIGLIERE COMUNALE DI MINORANZA DEL GRUPPO
Verbale del Consiglio Comunale n. 14 del 28.02.2012

“CENTRODESTRA PER CASORATE” IN DATA 17/02/2012 PROT. N. 2765 AD OGGETTO : “ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO DELLE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA PARTE DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI CASORATE SEMPIONE”.

SINDACO - Prego.

TOMASINI - Buonasera, leggo l'interrogazione presentata al Consiglio comunale.

- *Il Consigliere Tomasini procede quindi alla lettura dell'interrogazione allegata al presente verbale sub. A) -*

SINDACO - Primo punto: l'operato della polizia locale è insindacabile, pertanto le sanzioni comminate dalla polizia locale restano unicamente a conoscenza della stessa in quanto atti di polizia giudiziaria. L'Amministrazione comunale, ovvero il Sindaco, in qualità di ufficiale del governo per la pubblica incolumità con l'Assessore delegato, hanno solo la funzione di controllo politico ed indicano eventuali volontà politiche al responsabile del servizio il quale per legge opera in piena autonomia nell'ambito del rispetto delle norme in vigore. Tutto quanto rilevato e accertato ai fini sanzionatori dagli agenti di polizia locale sono atti che fanno fede fino a querela di falso, legge 689/81. Secondo punto: il Consigliere, per verificare i costi e le entrate dell'ufficio della polizia locale, può consultare i documenti contabili dell'ente. Il responsabile del servizio non è tenuto a dare dettagliati resoconti delle somme quotidianamente introitate per i verbali di violazione al codice della strada, né tantomeno resoconto del numero dei verbali emessi in un dato periodo nell'esercizio delle sue funzioni di ufficiale di polizia giudiziaria. Però, siccome non abbiamo proprio nulla da nascondere, i verbali e i preavvisi dal 01.01.2011 al febbraio 2012 sono stati numero 4.810. Terzo punto: il responsabile del servizio per l'espletamento del proprio lavoro o servizio di controllo come polizia stradale sul territorio comunale, può avvalersi di apparecchiature elettroniche purché omologate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, debitamente controllate e mantenute con certificati di taratura emessi da ente autorizzato se previsto nel certificato di omologazione. I tempi ed i modi dell'espletamento del servizio sono completamente insindacabili; questa è legge. Purtroppo deve solo uniformarsi con il poco personale a disposizione per servire al meglio la cittadinanza ed il rispetto delle leggi, tra cui il codice della strada che come tale deve essere rispettato da tutti i cittadini. Se tutti i cittadini rispettassero il codice della strada non ci sarebbero né incidenti né morti sulla strada. Quarto punto: le postazioni site in via Roma, via XXV Aprile e via Trieste, sono box dissuasori di velocità, non sono postazioni fisse di controllo e, ancora qui per chiarezza, posso dire che il costo di noleggio è di € 150 più Iva per ogni apparecchiatura al mese; noleggio. Quinto punto: le istruzioni operative per il controllo del traffico e della velocità vengono impartite dal responsabile del servizio il quale le applica ai sensi ed alla disposizione di legge vigente in materia. Il cittadino che eventualmente ritiene di aver ragione da vantare all'illecito rilevato, ha pienamente diritto di rivolgersi all'autorità giudiziaria competente come previsto dalla normativa vigente e dal codice della strada, ai sensi e per gli effetti degli articoli 203 e 204 bis, sull'intero operato della polizia locale che non lede alcun diritto di difesa del cittadino. Per quanto riguarda la circolare a firma dell'ex Ministro Maroni, la numero 10307 del 14.08.2009, anche se la polizia giudiziaria deve eseguire quello che prevede la legge, le circolari non sono legge né tantomeno fanno giurisprudenza, la risposta è che le postazioni di controllo vengono eseguite con tutti i crismi dettati dalla vigente normativa. La segnaletica è posizionata come previsto dalla legge 160/2007 di conversione con modifiche del decreto legislativo 117 del 2007 e dal Codice della strada. Le postazioni di controllo vengono posizionate a norme di legge, visibili con l'auto di servizio sul luogo di rilevamento ed il punto di rilevamento segnalato. L'uso delle apparecchiature è sempre nella piena disponibilità dell'agente accertatore che pone il controllo del fotogramma unicamente per raccogliere i dati pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità istituzionali del titolare del bene mobile registrato al pubblico registro automobilistico. La parola pubblico registro basta da sé a far capire che non si viola la privacy. Il Codice della strada, all'articolo 196, pone a carico di colui il quale ha la proprietà del bene, la responsabilità solidale di quanto viene commesso in violazione del codice della strada del conducente del veicolo stesso. In merito alla tutela della privacy, nel caso di apparecchiature bidirezionali il Garante, con nota protocollo numero 24516/69935 datata 08.11.2011, a firma del dirigente dottor Giuseppe Staglianò, ha sancito che il trattamento dei dati è conforme alla disciplina di protezione dei dati personali se si inquadra soltanto la targa del veicolo in infrazione così da non raccogliere immagini non pertinenti o inutilmente dettagliate.

TOMASINI - Guardi, io devo constatare veramente la difficoltà che state ponendo, primo nell'accedere agli atti, è una cosa veramente poco dignitosa, vostra nei nostri confronti di Consiglieri di minoranza. Poi, la cosa brutta è che non volete fornire dei dati alla cittadinanza e al Consiglio comunale. Probabilmente vi nascondete dietro a qualche legge che potrebbe anche essere vere e giusta, però il buonsenso, il buon costume e la buona diciamo anche educazione di fronte ad un Consiglio comunale così popolato e interessato, sarebbe opportuno fornire dei

dati sul numero delle sanzioni, sul numero delle sanzioni emesse con l'autovelox, per garantire una certa trasparenza. Quello che fate da modo di nascondere ancora di più il vostro operato. Quindi non è una bella cosa di trasparenza quella che state facendo. Devo rilevare che le € 150 al mese per quei tre baraccotti di plastica pure imbrattati mi sembrano veramente uno sproposito. Quindi chiedo all'Amministrazione di provvedere ed eventualmente sopperire a questa spesa, eliminare questa spesa perché quei baracconi di plastica imbrattati sono anzitutto, uno brutti e, secondo, non mi sembra abbiano una utilità alla cosa. Per quanto riguarda i punti 7 e 6.4, quello che posso dire che secondo me il fine dell'utilizzo del mezzo dell'autovelox dovrebbe essere preventivo e non repressivo. C'è stato secondo me un accanimento chiamiamo così, terapeutico, nei confronti degli automobilisti ed un uso eccessivo del mezzo dell'autovelox, soprattutto perché viene utilizzato costantemente, periodicamente, quasi per la totalità del tempo solo in un'unica strada, ad orari anche dove il traffico è diciamo anche poco e basso, e in assolutamente anche improponibili, ci sono state le postazioni fino alle 11.30 di notte, quindi mi sembrano cose assolutamente repressive e non preventive. Lei ha parlato dell'auto in dotazione alla polizia locale nel senso che ha detto che la rilevazione dell'infrazione avviene nell'auto, con l'auto della polizia locale, l'ha detto nel passaggio al punto 5.

SINDACO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TOMASINI - Auto di servizio. L'auto di servizio intendiamo l'auto della Polizia Locale o intendiamo un'altra auto che è, diciamo a servizio della polizia locale. Esiste quest'altra auto? Dovrebbe essere una Panda bianca a quanto; esiste? Se mi conferma che esiste le chiedo il perché...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TOMASINI - L'ho vista, esiste.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TOMASINI - Se mette in dubbio anche l'esistenza di questa Panda...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TOMASINI - Io l'ho vista, quindi le chiedo, visto che circolare del Ministero dell'Interno recita che la vettura di appoggio deve essere in piena disponibilità della polizia locale, quindi in piena disponibilità, posso chiedere perché non si può sapere la proprietà dell'auto, di chi è questa macchia e non è possibile dare, non dico al pubblico, ma al Consigliere il numero di targa. Questo lo chiedo anche al Segretario comunale, se può rispondermi in questo senso. Poi le chiedo, se in quest'auto che esiste, c'è la presenza anche di un'altra persona o ci sono solo esclusivamente operatori della polizia locale? E se c'è un'altra persona, che funzioni ha?

SINDACO - Attenzione, quando io ho letto prima, ho fatto riferimento a tutto avviene seguendo la normativa.

TOMASINI - Ho capito, ma quale normativa? Mi dica la legge. L'ha detto lei quale normativa; mi dice lei quale normativa.

SINDACO - Allora, io ho letto all'inizio, e mi pareva fosse abbastanza chiaro, che questo operato è insindacabile e il Sindaco, o un Assessore delegato, può solo dare indirizzi politici. Per queste cose faccia degli accessi alle sedi opportune. Davvero qui ogni tanto, come il discorso di prima, e si tirano in ballo gli uffici, non sono di competenza nostra; al limite se sappiamo che qualcosa non va si segnala a chi di dovere. Vediamo di non fare confusione di ruoli, noi siamo la parte politica, non amministrativa; d'accordo?

TOMASINI - Va bene, siete la parte politica e quindi rispondete...

SINDACO - Quindi mi pare che sia chiaro...

TOMASINI - Risponda da parte politica.

SINDACO - Comunque poi dopo si possono dare tutte le risposte.

TOMASINI - La parte politica, un Consigliere di minoranza chiede a quale legge fate carico, l'ha detto lei che rispettano le leggi, e io chiedo al Sindaco che leggi rispettano; me lo sa dire? L'ha detto lei.

SINDACO - (incomprensibile, intervento a microfono spento) accessi agli atti...

TOMASINI - Io gli accessi agli atti li faccio, però me li firma lei e mi dice che non si può accedere.

Accederemo agli atti in una maniera adeguata, anche a livello giuridico, perché no, faremo delle denunce.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TOMASINI - Non c'è problema, accederemo agli atti. Mi spiega perché, signor Sindaco, nella mia richiesta di accesso agli atti ho chiesto copia del contratto di noleggio dell'apparecchiatura e mi è stata data la determina dell'impegno di spesa, che è anche una cosa interessante la determina di impegno di spesa che era di € 20.000, però mi avete dato un'altra cosa. Io le chiedo, nella mia richiesta di accesso agli atti le ho chiesto il contratto di noleggio, non mi è stato dato e mi è stata data un'altra cosa; va bene, era interessante, però me lo vuole dare nelle qualità di Consigliere comunale questo contratto di noleggio sì o no?

È una domanda, mi risponda dopo quando risponde a tutte le domande. Va bene, basta.

SINDACO - Io rispondo solo per ciò che riguarda la parte che mi compete e poi c'è un responsabile che nella parte tecnica può entrare. Non mi può dire che vogliamo tenere nascosti, io ho anche rimarcato il numero incredibilmente alto di multe che vengono date e ho detto che sono 4.810. Avrei potuto non dirlo ma l'ho detto

anche perché, nonostante si appaia sui vari facebook, sui vari giornali, che Casorate Sempione fa continuamente autovelox, controlla quindi le strade, nonostante ciò io vedo tutte queste multe.

E siccome lo scopo nostro, la priorità nostra è garantire al massimo possibile la sicurezza, questo numero mi fa impressione. Se poi, e qui aggiungo, si continua a dire per fare cassa, io rispondo se rispetti le norme non prendi la multa, se non le rispetti paghi la multa e certo che entrano i soldi in comune, ma la finalità è sicurezza. Dissuasori sproporzionato, anche qui ritorno al discorso di prima, se quei dissuasori possono servire a far rallentare un po' la velocità il mio scopo è raggiunto. Non sono così venale da dire che € 150 al mese siano buttati se quei dissuasori mi servono per far rallentare. L'autovelox non può essere preventivo, l'autovelox io dovrei già sapere se guido che non posso superare, perché se poi mi beccano, che mi piaccia o no ho infranto il codice della strada e, ripeto, certo, entrano i soldi in comune che vanno spesi per la comunità tra l'altro. Ma l'autovelox serve proprio per prendere coloro che non hanno rispettato la normativa del codice della strada. Quindi non è preventivo, dovrebbe essere, visto che lo fanno tutti.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Sì, certo, certo, mi lascia finire, stavo finendo; certo, sapendo che lo fanno....

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Stavo dicendo sapendo che lo fanno...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Mi scusi, posso continuare, stavo rispondendo.

Sapendo che fanno l'autovelox è una forma di informazione preventiva in quel senso.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - No, non voglio il botta e risposta, mi scusi, io non l'ho interrotta mentre lei parlava.

Il fatto che poi mi si contesti che magari l'autovelox venga fatto proprio di notte quando c'è poco traffico, qui dovrebbe farmi dire che allora non è vero che si voglia fare cassa, ma che davvero si abbia paura che ci siano gli incidenti. Per ciò che riguarda il discorso tecnico ho il responsabile sugli accessi agli atti e quant'altro.

TOMASINI - Signor Sindaco, io ho chiesto a lei e all'Assessore, non mi interessa il parere del funzionario.

SINDACO - Io ripeto che ci sono delle competenze; allora benissimo, abbiamo chiuso qua perché come competenza politica è questa. Se vuole entrare nel merito tecnico, ma quando mai un Sindaco o un Assessore è il responsabile del settore di partita. Il nostro ruolo, l'ho detto anche all'inizio, è di dare indicazioni politiche. Io dico alla polizia locale, desidero il controllo del territorio perché vorrei davvero che non ci fossero incidenti. Il come procedere non sono certo io a dettarlo, non è mia competenza.

TOMASINI - Va bene.

SINDACO - Passiamo al...

TOMASINI - Non ho finito, volevo chiedere...

SINDACO - Aveva detto...

TOMASINI - Se posso fare, raggiungere agli atti...

SINDACO - D'accordo.

TOMASINI - ...la documentazione di accesso agli atti che mi è stata respinta e documentazione fotografica del posizionamento dei veicoli della polizia locale e quello di servizio; grazie.

Chiedo al Segretario se può aggiungerli agli atti.

[La documentazione viene consegnata al Segretario che provvede ad acquisirla agli atti]

SINDACO - Passiamo al punto numero 4 all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21/03/2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 04/04/2012.

Casorate Sempione, 21/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 21/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

per decorrenza del termine di cui

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE